

COMUNE DI SALUDECIO

(PROVINCIA DI RIMINI)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. Reg. 39	Oggetto: REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2015 - CONFERMA ALIQUOTE
Del 28-07-2015	

L'anno duemilaquindici, il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 19:00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in seduta Ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

POLIDORI DILVO	P	VAGNINI MARCO	A
TENTI ANDREA	P	CASAGRANDE MARCO ALESSANDRO	A
CASADEI CARLO	P	CIALOTTI ROBERTO	P
LEARDINI FRANCO	P	FEDERICI FRANCO	P
LAPPI ALESSANDRO	P	DELBALDO TIZIANO	A
BELLIGOTTI KATIA	P	SANCHINI GIUSEPPE	P
BAZZANI GIULIANI MARCO	P		

Presenti n. 10

Assenti n. 3

E' intervenuto l'Assessore esterno:

CHIARA RIPA P

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. POLIDORI DILVO in qualità di SINDACO
- Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE Dott. BERGNESI OSCAR.
- Vengono nominati scrutatori i Signori:
 - BELLIGOTTI KATIA
 - BAZZANI GIULIANI MARCO
 - FEDERICI FRANCO
- **La seduta é Pubblica.**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 come segue:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce l'argomento il Sindaco che da' lettura del punto all' ordine del giorno, cedendo poi la parola l'assessore al Bilancio Dott. Lappi Alessandro, il quale fornisce la pertinente disamina dell'oggetto relazionando sugli aspetti normativi e di merito di cui alla presente proposta di deliberazione.

Interviene il Consigliere Sanchini Giuseppe del gruppo "Risveglio Saludecese" il quale si unisce al proprio capogruppo nella richiesta di dimissione dell'Amministrazione.

Replica il Sindaco alla provocazione sottolineando la volontà, pur con tutte le difficoltà del caso, di procedere a lavorare nell'interesse dei cittadini , fino alla scadenza naturale del mandato, salvo che intervengano prima ipotesi di fusione con altri Enti, riferendosi a quanto già detto nel corso della seduta consiliare (previo referendum).

Si procede poi all'approvazione della proposta all'ODG.

Visto l'articolo 52 del D.Lgs del 15 dicembre 1997 n. 446, il quale attribuisce ai Comuni un'ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;

Visto il D.Lgs del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni che istituisce, con decorrenza 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e, in particolare, l'articolo 1, comma 3 del suddetto decreto il quale stabilisce che:

- i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 sopra richiamato possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF con deliberazione da pubblicare in apposito sito;
- l'efficacia della deliberazione di variazione decorre dalla data di pubblicazione nel suddetto sito;
- la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

e l'articolo 3 bis secondo il quale con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Visto, inoltre, l'articolo 1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito nella Legge 14 settembre 2011 n.148, come modificato dall'articolo 13, comma 16, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 il quale dispone: che:

- la sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di

reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;

Visti:

- l'articolo 151 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo ma che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno;

Richiamati:

- Il DM del Ministero dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- Il DM del Ministero dell'Interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- Il DM del Ministero dell'Interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il comma 16 dell'articolo 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 il quale dispone che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti stessi, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 secondo il quale: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 30/09/2014 con la quale si determinava l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nella misura dello 0,80%;

Ritenuto opportuno procedere alla conferma della suddetta aliquota dando atto che il gettito di imposta stimato per l'anno 2015 è pari ad €. 267.000,00;

Con voti favorevoli n.7 e contrari n.3 (Cialotti, Sanchini e Federici)

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2015 l'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) nella misura **dello 0,80%**, confermando il regolamento vigente;

2. di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011 convertito, con modificazioni, in legge 214 del 22 dicembre 2011, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione 2015.

Inoltre in relazione all'urgenza, con voti favorevoli n.7 e contrari n.3 (Cialotti, Sanchini e Federici)

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c,4 del D.lgs 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to DILVO POLIDORI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. OSCAR BERGNESI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata nel sito informatico istituzionale di questo Comune il giorno 05-08-15 per rimanervi quindici giorni consecutivi. (Art.124 c.1 del T.U. n.267/2000) – Reg. N.

Dalla Residenza comunale, li 05-08-15

Il Responsabile del Procedimento
F.to Pazzaglini Laura

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 c.4 del T.U. 267/2000) decorsi 10 giorni dall'ultimo della pubblicazione.
- decorsi 10 giorni dall'ultimo della pubblicazione (Art.134, c.3 del T.U.n.267/2000);
- E' stata pubblicata nel sito informatico istituzionale di questo Comune , come prescritto dall'art.124, comma 1, del T.U. n.267/200, per quindici giorni consecutivi dal 05-08-15 al 20-08-15.

Dalla Residenza Comunale, li

Il Responsabile del Procedimento
F.to Pazzaglini Laura

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.39 DEL 28-07-2015**

Saludecio, li

Il Funzionario Incaricato